



COMUNE DI ROVIGO

www.comune.rovigo.it

SETTORE

Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed
associazionismo - Istruzione ed università

Progetto realizzato con il contributo del



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**
Presidenza del Consiglio dei ministri

AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE CON MINORI RESIDENTI NEL COMUNE DI ROVIGO, SOTTO FORMA DI RIMBORSO, PARZIALE O TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI PER IL PAGAMENTO DI RETTE DI FREQUENZA AD ATTIVITÀ CON FUNZIONE EDUCATIVA O LUDICO-RICREATIVA PER MINORI (CENTRI ESTIVI) SVOLTESI NELL'ANNO 2026 - PERIODO COMPRESO FRA IL 07/06/2026 E IL 09/09/2026 – CUP G19I26001110001

“ATTIVITÀ FINANZIATA DAL FONDO PER LE ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI”

SCADENZA: ORE 23:59 DEL 18 OTTOBRE 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Dipartimento per le Politiche della famiglia, mediante “Avviso finanziamento ai Comuni per attività socio educative a favore dei minori – Annualità 2026”, pubblicato in data 08/05/2026, ha comunicato che: “(omissis...) è istituito un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026, destinato al finanziamento di iniziative dei comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori. (omissis...)”;
- nel succitato Avviso, viene specificato che: “(omissis...) Le previste attività devono essere realizzate inderogabilmente tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026 e possono essere attuate dai singoli comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati. (omissis...) nelle more della registrazione del decreto ministeriale da parte dei competenti organi di controllo, i comuni interessati dovranno manifestare l’interesse a beneficiare del finanziamento relativo all’anno 2026 esclusivamente attraverso la piattaforma dedicata. (omissis...)”;
- il Comune di Rovigo ha manifestato la volontà di accedere al contributo, confermando la richiesta (mediante la piattaforma ministeriale) nei termini previsti (agli atti dell’Ufficio giusto Prot. n. 33047/2026);
- il Decreto Dipartimentale del 17/06/2026, ha stabilito che: “1. È approvato, sotto l’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, l’elenco dei n. 6372 comuni beneficiari del finanziamento di cui all’articolo 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, relativo all’anno 2026, con le quote finanziarie spettanti a ciascun comune”;

- nel predetto Allegato 1, è ricompreso anche il Comune di Rovigo, risultante beneficiario del finanziamento di € 51.872,06 (Prot. n. 42579/2026);

VISTO il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 maggio 2026, registrato dalla Corte dei Conti il 3/06/2026, al n. 1687, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse da destinare ai comuni per l'annualità 2026, nonché le modalità di monitoraggio degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nei casi di mancata o inadeguata realizzazione degli interventi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 25/06/2026, dichiarata i.e., avente ad oggetto "Atto di indirizzo per l'erogazione del contributo finalizzato al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori (centri estivi) - "Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri"

VISTE le "Linee guida sulle spese ammissibili anno 2026" pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia in data 30/06/2026 (acquisite agli atti giusto Prot. n. 45507/2026);

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 312 del 10/09/2026, dichiarata i.e., con la quale sono stati forniti i criteri ed i requisiti per la predisposizione, a cura del Dirigente del Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università", delle procedure atte ad individuare i beneficiari del sostegno di cui al presente Avviso;

PRECISATO che, mediante la predetta Deliberazione n. 312/2026, sono state approvate le "Linee di indirizzo", dettate per l'utilizzo del contributo statale dell'importo di € 51.872,06 relativo alle "Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri", assegnato al Comune di Rovigo dal Decreto Dipartimentale del 17/06/2026.

Tutto ciò premesso e considerato,

RENDE NOTO

che è aperto un "Avviso per l'erogazione di contributi a favore di famiglie con minori residenti nel comune di Rovigo, sotto forma di rimborso, parziale o totale dei costi sostenuti per il pagamento di rette di frequenza ad attività con funzione educativa o ludico-ricreativa per minori (centri estivi) svoltesi nell'anno 2026 - periodo compreso fra il 07/06/2026 e il 09/09/2026 - CUP G19I26001110001 - Attività finanziata dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Di seguito si specificano requisiti di ammissione, modalità e termini per la presentazione della domanda per accedere al contributo.

ART. 1 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FINANZIABILI

Sono rimborsabili parzialmente o totalmente le spese sostenute, documentate e verificabili, per la partecipazione dei minori ad attività educative o ludico-ricreative "centri estivi", organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni. Sono ammissibili le spese di frequenza sostenute incluse le spese di iscrizione ed i pasti se previsti. Sono invece escluse le spese per la frequenza di servizi educativi alla prima infanzia pubblici e privati (come definiti dall'art. 2 del D.Lgs n. 65 del 2017, per i quali è possibile richiedere il Bonus nido), nonché le spese per il materiale didattico, corsi di piscina aggiuntivi, gite, uscite, etc.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Può presentare domanda il genitore/affidatario convivente con il minore o tutore/legale rappresentante per il genitore.

Il minore dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. data di nascita successiva al 31/12/2008;
2. residenza nel Comune di Rovigo nel periodo di frequenza del centro estivo e al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe.
3. frequenza nel periodo 07/06/2026 - 09/09/2026, di centri estivi organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni;
4. situazione reddituale del nucleo familiare del minore, dimostrata dall'attestazione ISEE MINORENNI (prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni) in corso di validità - anno 2026, come segue:
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992, con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 60.000,00;
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) NON in condizioni di disabilità con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 30.000,00.

Il richiedente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. residenza nel Comune di Rovigo al momento della presentazione della domanda. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe;
2. essere regolarmente soggiornante se il richiedente è cittadino straniero: possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; Carta Blu UE, permesso di soggiorno in corso di validità, oppure istanza di rinnovo entro i termini prescritti e in assenza delle condizioni previste dall'art. 5 commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii. (allegare istanza di rinnovo in caso di permesso di soggiorno scaduto).

ART. 3 - PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande considerate ammissibili, in quanto i richiedenti/beneficiari sono risultati in possesso dei requisiti di cui sopra, verranno inserite in una graduatoria in ordine crescente in base al valore dell'ISEE MINORENNI, **riconoscendo la precedenza alle domande relative ai minori con disabilità.**

I contributi saranno ripartiti fra i richiedenti ammessi secondo le disposizioni di seguito riportate.

ART. 4 – QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri di € 51.872,06, verrà utilizzato per rimborsare i costi sostenuti dalle famiglie come segue:

- 1° riparto

- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992

➔ rimborso fino al 100% della spesa sostenuta per l'intero periodo di animazione.

- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2008) NON in condizioni di disabilità
 - ➔ rimborso fino all'80% della spesa settimanale sostenuta;
 - ➔ per un periodo massimo di 4 settimane;
 - ➔ per un importo massimo di € 70,00 a settimana.

Qualora la frequenza sia stata effettuata per un periodo superiore alle 4 settimane e gli importi sostenuti siano diversi per una o più settimane, ai fini della quantificazione del contributo si considereranno le quattro settimane con l'importo di spesa più elevato.

Nel caso in cui, a seguito del 1° riparto operato con i limiti sopra indicati, si verificassero delle economie di spesa, si procederà ad ulteriori ripartizioni dei fondi come di seguito specificato:

- 2° riparto: integrazione degli importi dei contributi determinati dal 1° riparto fino al raggiungimento del 100% della spesa sostenuta, per un periodo massimo di 4 settimane;
- 3° riparto: riconoscimento fino al 100% della spesa sostenuta, senza applicare il limite delle n. 4 settimane.

Nel caso in cui le economie determinatesi non siano sufficienti a coprire l'intera spesa di ciascun riparto, si opererà direttamente con il criterio della pesatura in base al contributo ancora riconoscibile.

In nessun caso il contributo potrà essere superiore ai costi sostenuti.

La famiglia deve trasmettere copia della ricevuta del versamento delle spese di frequenza contestualmente alla domanda di contributo.

Il contributo erogato terrà conto di altri eventuali emolumenti pubblici erogati alla famiglia per la medesima finalità.

ART. 5 – MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA DEI TERMINI

Sarà possibile presentare la domanda dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale/Albo Pretorio del presente Avviso fino alla scadenza termine perentorio delle ore **23:59 del 18 OTTOBRE 2026**, esclusivamente collegandosi alla procedura telematica dedicata raggiungibile al link: <https://cittadino-rovigo.welfaregov.it/> con utilizzo di SPID – CIE in conformità all'articolo 24, co. 4, del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni dalla L. n. 120/2020.

Il Comune si riserva inoltre, di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

ART. 6 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il personale interno al Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università" - Sezione "Istruzione ed Università – Innovation Lab" vaglierà, mediante nomina di apposita commissione, le richieste pervenute; in caso di incompletezza della domanda si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie.

Eventuali integrazioni saranno richieste **ESCLUSIVAMENTE** via e-mail, o pec se indicata, all'indirizzo comunicato nella domanda. Decorsi i termini prescritti nella richiesta di integrazione,

senza che sia pervenuto riscontro ovvero qualora venga trasmessa documentazione illeggibile, incompleta o non pertinente, la domanda sarà rigettata senza ulteriori avvisi.

Saranno escluse tutte le domande che contengano documentazione di spesa illeggibile, incompleta o non pertinente.

Al termine della valutazione della documentazione pervenuta, il Settore preposto formulerà un elenco dei richiedenti ammessi, costituito da “ID Domanda” ed “esito dell’attività istruttoria”, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune. La pubblicazione on-line equivale a notifica.

ART. 7 – CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, verranno effettuati idonei controlli, sia a campione (nella percentuale del 10%, con arrotondamento delle frazioni percentuali all'unità superiore) che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità dei dati dichiarati mediante le dichiarazioni sostitutive e, in particolare, operando verifiche sulla:

- residenza del richiedente il contributo e del minore;
- appartenenza del minore al nucleo familiare del richiedente;
- frequenza e pagamento dell’iscrizione mediante controllo presso gli enti gestori dei centri estivi;
- regolarità ISEE in corso di validità;

La scelta delle autodichiarazioni da sottoporre al predetto controllo a campione, verrà effettuata mediante l’ausilio di mezzi informatici, ovvero con l’utilizzo di un software basato su un criterio di scelta casuale già in uso al Settore “Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università”.

I controlli potranno essere sia preventivi che successivi alla concessione del contributo.

A norma inoltre dell’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo di cui all’art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso sia accertata l’erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell’indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dall'ammissione al contributo:

- la verifica della non residenza nel Comune di Rovigo del richiedente il contributo o del minore;
- la verifica di non iscrizione e/o non frequenza del minore del centro estivo dichiarato nella domanda;
- la verifica che il minore è stato esonerato dal pagamento della retta dei centri estivi;
- attestazione ISEE in presenza di omissioni e/o difformità e/o nei casi in cui il nucleo familiare dichiarato non corrisponda a quello anagrafico, salvo i casi particolari previsti dal DPCM 159/2013;
- domande che contengano documentazione di spesa illeggibile, incompleta o non pertinente.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente Avviso, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.Lgs. n. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse all'Avviso.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rovigo.

Informazioni dettagliate, compresi i diritti dell'interessato nonché i dati di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati, sono reperibili nell'informativa completa appesa negli uffici dell'Ente e pubblicata sul suo sito istituzionale, all'indirizzo:

https://www.comune.rovigo.it/home/informativa_privacy

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Filippo Perin, designato con Decreto Dirigenziale n. 13 del 13/01/2025.

ART. 11 – PUBBLICITÀ'

Il presente Avviso viene pubblicato sulla homepage del sito del Comune di Rovigo, alla relativa Sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio.

Tutta la documentazione informativa ufficiale relativa alle attività finanziate dal Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori della Presidenza del Consiglio dei Ministri (incluse la pubblicazione e diffusione di bandi, avvisi o informative ai cittadini e altri soggetti, comprese eventuali pubblicazioni sul sito internet istituzionale) riporterà il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia.

Art. 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA E RINVII

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Rovigo, che si riserva quindi la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento, e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto a rimborso alcuno.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 13 – INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Sezione "Istruzione ed Università – Innovation Lab" del Comune di Rovigo, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30, al recapito telefonico 0425/206553-541, oppure tramite e-mail a: istruzione@comune.rovigo.it o PEC: serviziscolastici.comune.rovigo@pecveneto.it

Rovigo (RO),

IL DIRIGENTE
Dott.ssa MICAELA PATTARO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate